

Elena Barbalich, veneziana, si laurea in Lettere all'Università di Ca' Foscari con il massimo dei voti con una tesi sulla storia della rappresentazione dell'opera *Aida* di G. Verdi al Teatro alla Scala di Milano. Parallelamente segue un corso di recitazione al Teatro all'Avogaria di Venezia e approfondisce la sua formazione musicale con lo studio privato del pianoforte e del canto corale.

Comincia a lavorare nel campo del teatro lirico come aiuto regista collaborando con Giorgio Marini e Italo Nunziata nei maggiori teatri italiani quali la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, il Regio di Torino, il Carlo Felice di Genova, il Comunale di Bologna, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo.

Nel 1998 esordisce nella regia con *La Serva Padrona* di G. B. Pergolesi, rappresentata a Milano al Castello Sforzesco e interpretata da Tiziana Fabbricini e dall'orchestra Verdi diretta da Manlio Benzi.

Realizza numerose regie nel campo del repertorio contemporaneo quali *Phonophonie* di M. Kagel (prima rappresentazione italiana), di cui cura la scelta dei testi letterari per l'edizione discografica, e l'opera *Die Rätsel von Mozart* di M. Cardi, M. D'Amico, O. Neuwirth, F. Nieder e B. Olivero (prima rappresentazione assoluta) andata in scena nel febbraio del 1999 al Teatro delle Fondamente Nuove di Venezia per la Fondazione Malipiero in collaborazione con il Teatro La Fenice.

Sempre per il Teatro la Fenice, nel settembre del 2002, mette in scena *Per Voce Preparata*, spettacolo con musiche di Aperghis, Cage, Casale, Doati, Kagel, Pachini, Schnebel, che inaugura la riapertura del Teatro Malibran. A Parigi, all'Auditorium de la Cité des Arts, nel gennaio del 2000, rappresenta *Recitations* di Aperghis e cura la ripresa di *Phonophonie* di M. Kagel. Al Festival di Opera Barga mette in scena *Il Tribuno* di M. Kagel, replicato al Festival di Tourcoing organizzato da Jean Claude Malgoire, in occasione del quale cura anche la ripresa di *Die Rätsel von Mozart*.

Nel 2005, per il Teatro San Carlo di Napoli, cura la regia della prima rappresentazione assoluta dell'opera *Garibaldi en Sicile* di Marcello Panni con la partecipazione di Luigi Ontani.

Nel 2000, come regista, vince uno "Stipendium" della Richard Wagner Stipendienstiftung.

Nel campo del repertorio classico realizza diverse produzioni, collaborando quasi esclusivamente con lo scenografo costumista Tommaso Lagattolla, docente all'Accademia di Belle Arti di Bari. Nel 2003 cura la regia di *Cavalleria Rusticana* di P. Mascagni e di *Pagliacci* di R. Leoncavallo al Teatro Verdi di Salerno e al Politeama di Catanzaro (dicembre 2003). Per gli stessi teatri, l'anno successivo, mette in scena *Tosca*, aprendo la stagione al Teatro Politeama di Catanzaro. Nel 2006, inaugura la stagione lirica di Salerno con il *Macbeth* di Verdi, allestimento acquistato dal Teatro São Carlos di Lisbona e ripreso in quel teatro nel 2007 e nel 2015. Nel settembre del 2008 riallestisce *Macbeth* a La Coruña, nel 2010 al Teatro Calderón di Valladolid, nel 2016 al Teatre Principal di Palma de Maiorca e nel 2019 nei teatri del Circuito Lombardo sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti. Nel maggio 2007, cura la riedizione di *Tosca* per la Fondazione Petruzzelli di Bari con la direzione di Daniel Oren, ripresa nel 2009 per lo stesso teatro sotto la direzione di Renato Palumbo. Nel novembre del 2007, al Teatro Verdi di Sassari, crea la regia de *Les Mamelles de Tirésias* di Poulenc e de *La Damselle élue* di Debussy (prima rappresentazione assoluta). Nel settembre 2010, per il Conservatorio Tito Schipa di Lecce, mette in scena *Il matrimonio inaspettato* di G. Paisiello e nell'ottobre 2010, al Teatro Petruzzelli di Bari, *La Traviata* di Verdi. Nel 2010 cura la regia dell'opera *Il cappello di paglia di Firenze* di Nino Rota in una lunga tournée che coinvolge i teatri Sociale di Como, Ponchielli di Cremona, Opera Giocosa di Savona, Grande di Brescia, Fraschini di Pavia e Sociale di Rovigo, ripresa al Teatro Petruzzelli nel 2014 e al Teatro San Carlo di Napoli nel 2018. Nell'ottobre 2012, riprende la regia di *Tosca*, inaugurando le stagioni dei Teatri di Brescia, Pavia e Cremona. Nel 2015, crea un nuovo allestimento de *Le Nozze di Figaro* di Mozart al Teatro Regio di Torino, ripreso nello stesso teatro nel 2018, il cui video viene trasmesso su Rai5 e diffuso in 40 cinema francesi. Nello stesso anno mette in scena *Juditha Triumphans* di Vivaldi al Teatro La Fenice di Venezia, trasmessa per sei mesi sul sito Culturebox e sulla rete televisiva di France2. Nel 2017, crea la regia di *Rigoletto* di Verdi, rappresentata a Pavia e in tournée a Como, Brescia, Cremona, Bergamo, Jesi: spettacolo replicato nel 2018 all'Opéra de Toulon. Nel 2019, nell'ambito del progetto Atelier Malibran, ha messo in scena *Il Sogno di Scipione* di Mozart per il Teatro La Fenice di Venezia. Nell'ottobre del 2022, per il Circuito Lombardo ha messo in scena *Norma* di Bellini, inaugurando la stagione dei teatri di Brescia, Cremona e Pisa. Recentemente ha ripreso *Juditha Triumphans* all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik.

Per il compositore veneziano Paolo Furlani scrive i libretti delle flash-opere *Otòno Shirábe* e *Singin'in the brain* da cui è stata tratta una suite, eseguita il 28 settembre 2009 alla Biennale Musica di Venezia.

Nel 2009, al Conservatorio Tito Schipa di Lecce, dirige il Laboratorio di Arte Scenica e il Laboratorio di Regia e tiene una serie di lezioni di Arte scenica al Corso di Formazione Professionale Superiore per cantanti lirici dei TEATRI S.p.A di Treviso. È docente ordinario di Regia all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove insegna da dieci anni.